



COMUNE DI VILLANOVAFORRU

Provincia del Medio Campidano

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO CON POTERI DELLA
GIUNTA COMUNALE
AL RENDICONTO DI GESTIONE PER L'ANNO 2015
- ART. 231 D. LGS. 267/2000**

**Allegata alla Deliberazione Giunta Comunale di
Approvazione dello Schema di Rendiconto di Gestione per
l'esercizio finanziario 2015**

Con la presente Relazione viene illustrata l'attività svolta dall'Amministrazione Comunale nel corso del 2015.

L'Esercizio Finanziario 2015 si è chiuso con le seguenti risultanze contabili:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO			€ 722.532,88
RISCOSSIONI	€ 543.374,60	€ 2.594.811,02	€ 3.138.185,62
PAGAMENTI	€ 599.432,19	€ 2.413.147,27	€ 3.012.579,46
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	-€ 56.057,59	€ 181.663,75	€ 848.139,04
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31/12			
DIFFERENZA			€ 848.139,04
RESIDUI ATTIVI	€ 281.112,45	€ 470.617,10	€ 751.729,55
RESIDUI PASSIVI	€ 16.467,95	€ 404.857,14	€ 421.325,09
DIFFERENZA			€ 330.404,46
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			€ 239.702,81
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			€ 144.705,26
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			€ 794.135,43
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	- Fondi Vincolati		€ 193.625,66
	- F.di per finanz. spese c/capitale		€ 260.207,68
	- Fondi di Ammortamento		
	- F.di non vincolati		€ 340.302,09

Il quadro riassuntivo della gestione finanziaria evidenzia un risultato di amministrazione di €. 794.135,43 di cui:

- Fondi Vincolati per il finanziamento delle spese correnti: **€ 193.625,66** così determinati:
 - € 94.775,82** fondi vincolati parte corrente; per il dettaglio si rimanda al prospetto dell'avanzo al 31/12/2015 predisposto dal Servizio Finanziario;
 - € 37.849,84** fondi vincolati di parte corrente determinati da crediti in sofferenza; per il dettaglio si rimanda al prospetto dell'avanzo al 31/12/2015 predisposto dal Servizio Finanziario;
 - € 50.000,00** fondi vincolati a copertura di *passività potenziali* derivanti da cause e contenziosi in corso;
 - € 11.000,00** Parte accantonata Totale Fondo Crediti di Dubbia e difficile esazione al 31/12/2015;
- Fondi Vincolati per il finanziamento degli investimenti: **€ 260.207,68**, per il dettaglio si rimanda al prospetto dell'avanzo al 31/12/2015 predisposto dal Servizio Finanziario;
- Fondi non vincolati per **€ 340.302,09**.

La gestione di cassa evidenzia un saldo negativo di € **56.057,59** in conto residui e un saldo positivo di € **181.663,75** in conto competenza, con contestuale incremento del fondo cassa di € **125.606,16**

La situazione dei residui al 31/12/2015 è la seguente:

- Residui attivi € 751.729,55;
- Residui passivi € 421.325,09;

Il Fondo Pluriennale Vincolato (spese impegnate e spostate di esigibilità al 2016) ammonta ad € 384.408,07 di cui € 239.702,81 per spese correnti ed € 144.705,26 per spese in conto capitale.

PARTE ENTRATA

ENTR.	PREV. DEFIN.	ACCERTAM.	RISCOSSIONI	% DI REAL.	TREND STORICO ACCERTAMENTI			
					2012	2013	2014	2015
TIT. I	€ 323,00	€ 319,00	€ 285,00	89,3%	€ 195,00	€ 432,00	€ 340,00	€ 319,00
TIT. II	€ 1.220,00	€ 1.156,00	€ 934,00	80,8%	€ 1.206,00	€ 1.052,00	€ 1.189,00	€ 1.156,00
TIT. III	€ 105,00	€ 94,00	€ 83,00	88,3%	€ 109,00	€ 85,00	€ 128,00	€ 94,00
TIT. IV	€ 1.193,00	€ 1.172,00	€ 972,00	82,9%	€ 468,00	€ 391,00	€ 152,00	€ 1.172,00
TIT. V	€ -		€ -	0,0%	€ -	€ -	€ -	
TIT. VI	€ 505,00	€ 324,00	€ 320,00	98,8%	€ 149,00	€ 139,00	€ 149,00	€ 324,00
TOT.	€ 3.346,00	€ 3.065,00	€ 2.594,00	84,6%	€ 2.127,00	€ 2.099,00	€ 1.958,00	€ 3.065,00

* valori espressi in migliaia

Le entrate accertate nel 2015 ammontano complessivamente a € 3.065.428,12 e rappresentano il 91,60 % delle previsioni definitive di bilancio.

Le entrate tributarie rappresentano il 20,32% delle entrate correnti. L'autonomia finanziaria (somma delle entrate tributarie ed extra tributarie) risulta pari 26,34%. Tale rapporto, indica la capacità dell'Ente di finanziare la gestione corrente con entrate proprie.

Tali indicatori hanno subito negli ultimi anni valori altalenanti e dovuti all'evoluzione in atto del sistema di finanziamento degli enti locali, in particolare le modifiche alla disciplina dell'IMU, l'introduzione della Tares - Tari e l'istituzione del fondo di solidarietà comunale.

ENTRATE TIT. I	PREV. DEFIN.	ACCERTAM.	RISCOSSIONI	% DI REAL.	TREND STORICO ACCERTAMENTI			
					2012	2013	2014	2015
IMPOSTE	€ 59,00	€ 54,00	€ 53,00	98,1%	€ 133,00	€ 75,00	€ 37,00	€ 54,00
TASSE	€ 58,00	€ 60,00	€ 38,00	63,3%	€ 63,00	€ 62,00	€ 59,00	€ 60,00
ALTRE E.T.	€ 205,00	€ 205,00	€ 194,00	94,6%	€ -	€ 295,00	€ 244,00	€ 205,00
TOTALE	€ 322,00	€ 319,00	€ 285,00	99,1%	€ 196,00	€ 432,00	€ 340,00	€ 319,00

* valori espressi in migliaia

ENTRATE TRIBUTARIE

Nella categoria Imposte l'importo più consistente è quello relativo all'**Imposta Municipale unica** introdotta dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito in legge 22/12/2011 n. 214 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione Comunale con Deliberazione C.C. n. 2 del 31/03/2015 ha deliberato le aliquote e le detrazioni dell'imposta Municipale Unica per l'anno 2014 nelle seguenti misure:

- a) abitazione principale: 0,4%, con detrazione pari a 200,00 per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) altri fabbricati ed aree fabbricabili 0,6% (esclusi i fabbricati di categoria D);
- c) terreni agricoli: 0,6%
- d) Fabbricati categoria D 0,76%;

Il gettito registrato nel 2015 e iscritto nel conto del bilancio ammonta ad €. 30.373,52 e rappresenta le somme incassate nel corso del 2015 in conto competenza al netto delle somme trattenute e destinate ad alimentare il fondo di solidarietà comunale anno 2015.

L'altra quota di rilievo, è quella relativa all'**Addizionale Irpef Comunale** il cui gettito per l'anno 2015 è pari ad €. 23.309,40, e rappresenta il gettito registrato nel 2015 secondo il principio di cassa.

Con deliberazione C.C. n 03 del 31/03/2015 l'Amministrazione Comunale ha confermato l'aliquota del 0,5% dell'addizionale irpef comunale già in vigore nel 2014.

Nella categoria **Tasse** l'importo di maggior rilievo è senz'altro quello della Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei R.S.U - TARI.

La legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

La **TASI**, tributo sui servizi indivisibili, rappresenta la novità di maggior rilievo nella determinazione dell'imposizione tributaria degli enti locali rispetto al passato. In nuovo tributo è destinato alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni.

La TASI è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq, quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, ed entrambe soppresse dal 2014.

Con decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI.

Come detto in precedenza la TASI è destinata al finanziamento servizi indivisibili comunali, ossia, in linea generale, servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa.

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 5 del 31/03/2015 si è provveduto alla determinazione analitica del servizi indivisibili e contestualmente si è deciso di non applicare per l'anno 2015 la TASI.

La **TARI** sostituisce pertanto la precedente tassa sui Rifiuti e sui Servizi denominata TARES; la componente relativa al servizio rifiuti si basa sui criteri stabiliti dal metodo normalizzato disciplinato dal DPR n° 158/1999.

Nel rispetto di quanto previsto dal comma 654 della Legge 147/2013, l'Ente deve garantire la copertura integrale dei costi sostenuti per il servizio, determinando le tariffe sulla base di un piano finanziario, che evidenzierà nel dettaglio i suddetti costi.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione quanto più realistica possibile tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

Con Deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 16/04/2014 è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale. La parte seconda del regolamento è relativa alla disciplina della TARI.

Con deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 31/03/2015 si è provveduto all'approvazione del piano economico finanziario e delle tariffe Tari per l'anno 2015. Con deliberazione C.C. n. 10 del 09/04/2015, si è provveduto all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2015, con la previsione di spesa del servizio di €. 54.635,76.

Nella stessa deliberazione è stata prevista la rateizzazione dell'importo dovuto a titolo di TARI

a carico dei Contribuenti con scadenze rate 30/09/2015 prima rata, 30/10/2015 seconda e/o unica rata e 30/11/2015, terza rata.

A fronte di un gettito stimato in €. 55.802,00 le somme incassate al 31/12/2015 titolo di TARI ammontano ad €. 36.969,95.

La categoria dei **tributi speciali e altre entrate tributarie proprie** registra l'iscrizione delle somme relative ai diritti sulle pubbliche affissioni il cui gettito è stato di €. 73,60.

La categoria in oggetto comprende inoltre le somme assegnate a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale istituito ai sensi dell'art. 1 comma 380 della legge 228/2012. L'importo iscritto in bilancio pari ad **€. 205.304,89** è quello determinato e comunicato dal Ministero dell'Interno tramite il portale del dipartimento della Finanza Locale secondo le modalità stabilite nello stesso comma 380 dell'art. 1 della legge 228/2012, lettera b), c), ed e).

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Come sopra evidenziato la Legge 228 del 2012 ha apportato alcune modifiche di rilievo relativamente alla ripartizione del gettito IMU tra i comuni e lo Stato. Contestualmente l'art. 1 comma 380 ha previsto la soppressione con decorrenza dal 2013 dei trasferimenti erariali limitatamente alle tipologie di trasferimenti fiscalizzati di cui ai decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 giugno 2011 e del 23 giugno 2012.

Sulla base di tali modifiche i trasferimenti erariali per l'anno 2014 iscritti in bilancio sono riconducibili principalmente alle seguenti tipologie:

- **€. 51.231,53** a titolo di contributo per sviluppo investimenti per la copertura degli oneri di ammortamento dei mutui;
- **€. 2.081,99** - Altri trasferimenti correnti dallo Stato 2015;

I **trasferimenti regionali** – Categoria 02 e 03 - sono stati pari a complessivi €. 999.666,73. Gli importi di maggior rilievo riguardano i trasferimenti finalizzati al finanziamento delle funzioni relative alla cultura e ai beni culturali per un importo complessivo di €. 238.675,83; i trasferimenti a destinazione vincolata destinati a finanziare gli interventi socio assistenziali per un importo complessivo di €. 70.006,38 di cui **€. 17.630,45** destinati al finanziamento delle provvidenze in favore di particolari categorie di utenti affetti da particolari patologie (talassemici, emofilici nefropatici sofferenti mentali e soggetti affetti da neoplasie maligne) "Leggi di Settore", **€. 44.112,79** destinati al finanziamento dei piani personalizzati in favore di soggetti portatori di handicap grave L. 162/98 ed **€. 8.263,14** destinati al finanziamento di altri interventi in campo sociale - trasferimenti fondi socio assistenziali assegnazioni statali.

Nella categoria dei trasferimenti della regione per funzioni delegate e ricompreso l'importo del Fondo unico regionale di cui all'Art. 2 della dell'art. 10 della legge n. 2/2007 per una somma complessiva di €. 634.562,67 e la somma di €. 19.09,67 destinato al finanziamento di parte della spesa per il servizio di trasporto scolastico.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Per quanto riguarda il titolo terzo delle entrate gli importi di maggior rilievo sono quelli relativi ai proventi dei servizi pubblici: €. 22.661,88 – che comprende anche gli introiti della gestione del Museo e parco archeologico (pari ad €. 9.550,90); agli introiti della gestione dei beni dell'ente €. 18.534,86.

Nella categoria proventi diversi - €. 53.259,09, le voci di maggior rilievo sono:

- i proventi derivanti dall'installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici comunali - €. 5.469,96;
- il rimborso di somme indebitamente percepite e riferite alla sentenza della Corte dei Conti n. 366/2012 - €. 5.044,00;
- Proventi da sentenze favorevoli per l'ente – sentenza Corte dei Conti n. 7/2014 - €. 15.000,00.
- Introiti e rimborsi diversi - €. 14.432,15.

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI

I trasferimenti in conto capitale ammontano a €. **1.085.903,16**. In particolare si segnala:

- L'iscrizione tra i trasferimenti in conto capitale dalla regione della somma di €. **1.000.000,00** di cui al finanziamento POR 2007 - 2013 LINEA ATT. 3.1.2.a Interventi di manutenzione e adeguamento Comunità Alloggio efficientamento energetico;
- L'iscrizione tra i trasferimenti in conto capitale dalla regione della somma di €. 31.400,00 relativa all'erogazione della premialità dei lavori di completamento del Villaggio Nuragico Genna Maria; - importo confluito nell'avanzo di amministrazione;

Relativamente al titolo IV delle entrate si registrano inoltre incassi per €. 13.174,17 a titolo di proventi di concessione loculi cimiteriali.

Nella Categoria riscossione di crediti si registra l'iscrizione della somma di €. 65.545,10 relativa all'escussione della polizza fidejussoria per la mancata realizzazione delle opere di urbanizzazione del

Piano di lottizzazione Loc. Funtana Jannus - Zona G1 - Comparto 1, importo confluito nell'avanzo di amministrazione.

PARTE SPESA

PARTE SPESA	PREV.	IMPEGNI	PAGAMENTI	% DI	TREND STORICO IMPEGNI			
	DEF.			REAL.	2012	2013	2014	2015
TIT. I	€ 1.713,00	€ 1.240,00	€ 925,00	74,6%	€ 1.345,00	€ 1.327,00	€ 1.467,00	€ 1.240,00
TIT. II	€ 1.438,00	€ 1.156,00	€ 1.069,00	92,5%	€ 449,00	€ 380,00	€ 214,00	€ 1.156,00
TIT. III	€ 98,00	€ 98,00	€ 98,00	100,0%	€ 80,00	€ 86,00	€ 92,00	€ 98,00
TIT. IV	€ 505,00	€ 324,00	€ 321,00	99,1%	€ 144,00	€ 139,00	€ 149,00	€ 324,00
TOT.	€ 3.754,00	€ 2.818,00	€ 2.413,00	85,6%	€ 2.018,00	€ 1.932,00	€ 1.922,00	€ 2.818,00

*valori espressi in migliaia

Come evidenziato nella tabella, le spese correnti ammontano a € 1.239.871,17.

Si tratta di spese necessarie al funzionamento dell'ente.

Nel 2015, come risulta dal conto del bilancio, si è provveduto all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per un importo complessivo di **€ 283.729,25**.

Fondi non vincolati per **€ 23.200,00** destinato al finanziamento di spese in conto capitale di cui:

- **€ 13.000,00** per L'acquisto di un mezzo - autocarro Comunale Fiat Panda VAN;
- **€ 6.000,00** per incarichi professionali esterni finalizzati al conferimento di incarico per la redazione della valutazione del rischio di fulminazione da scariche atmosferiche, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 29, comma 3;
- **€ 4.200,00** per l'intervento di messa anorma dell'impianto antincendio dell'edificio Scuola Media;

Fondi vincolati destinati al finanziamento di interventi di parte corrente per **€ 126.060,03** destinato al finanziamento di:

1. **€ 5.466,44** al finanziamento dei piani di sostegno a persone con handicap grave di cui alla L.162/98;
2. **€ 2.346,12** al finanziamento di interventi in favore particolari categorie di soggetti affetti da patologie - leggi di settore;
3. **€ 73,27** destinati al finanziamento dei contributi in favore di allevatori a seguito della diffusione del morbo della Blue Tongue;
4. **€ 117.078,50** destinati al finanziamento degli inserimenti socio lavorativi gestione associata;
5. **€ 1.095,70** destinati al finanziamento degli inserimenti di contrasto delle povertà estreme;

Fondi vincolati destinati al finanziamento di interventi di parte capitale per **€. 84.469,22** destinato al finanziamento di:

1. **€. 8.000,00** per conferimento incarichi professionali esterni finalizzati alla predisposizione della documentazione necessaria alla partecipazione a bandi per la realizzazione di opere pubbliche e/o ottenimento di altri finanziamenti regionali e non;
2. **€. 1.500,00** destinati all'acquisto di macchine e attrezzature necessarie per il funzionamento degli uffici comunali;
3. **€. 2.500,00** destinati all'acquisto dei defibrillatori da sistemare negli impianti sportivi ed edifici comunali;
4. **€. 18.000,00** destinati all'acquisto di un gruppo elettrogeno per la casa anziani;
5. **€. 5.650,00** destinati al finanziamento degli interventi di completamento del piano di zona;
6. **€. 9.516,00** destinati al finanziamento degli interventi di ristrutturazione dell'impianto elettrico presso il parco Genna Maria;
7. **€. 19.886,00** destinati alla realizzazione di impianti di videosorveglianza nel territorio comunale;
8. **€. 17.909,14** destinati al finanziamento degli inserimenti di completamento degli impianti tecnologici presso il museo archeologico;
9. **€. 1.508,08** destinati al finanziamento degli inserimenti di completamento del Villaggio Nuragico Genna Maria.

La spesa per rimborso mutui è stata pari a €. 110.975,64, di cui €. 12.595,99 per interessi, €. 98.379,65 per quota capitale.

Tale spesa è stata finanziata con le seguenti risorse finanziarie:

- per €. 51.231,53 con i trasferimenti erariali per b sviluppo degli investimenti,
- per la restante quota di €. 59.744,11 con i fondi R.A.S. – Q.ta Fondo Unico L.R. n. 2/2007 art. 10,

GESTIONE ECONOMICO/PATRIMONIALE

E' allegato al rendiconto di gestione il – **Conto del Patrimonio** – che evidenzia le variazioni del patrimonio netto dell'ente derivanti dalla gestione finanziaria.

Il **conto del patrimonio** rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale. Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Nel conto del patrimonio sono iscritti i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del codice civile.

I beni del demanio e del patrimonio, comprensivi delle relative manutenzioni straordinarie, sono valutati come segue:

a) i **beni demaniali** già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo; i beni demaniali acquisiti all'ente successivamente sono valutati al costo;

b) i **terreni** già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i terreni acquisiti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al costo;

c) i **fabbricati** già acquisiti all'ente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali; i fabbricati acquisiti successivamente sono valutati al costo;

d) i **mobili** sono valutati al costo;

e) i **crediti** sono valutati al valore nominale;

g) i ratei ed i risconti sono valutati secondo le norme del codice civile;

h) i debiti sono valutati secondo il valore residuo.

Nella voce **crediti inesigibili**, sono iscritti, sino al compimento dei termini di prescrizione, i crediti di dubbia esigibilità, stralciati dal conto del bilancio.

Di seguito vengono illustrate le principali attività svolte dall'amministrazione nel 2015 sulla base dei programmi previsti nei documenti di programmazione.

Con deliberazione G.C. n. 34 del 21/04/2015 si è provveduto all'assegnazione degli obiettivi di performance ai titolari di posizione organizzativa per l'anno 2015.

Dal punto di vista organizzativo, l'Ente nel corso del 2015, ha provveduto alla copertura del posto di Istruttore direttivo amministrativo contabile Categoria D4 al quale, con decorrenza 01/03/2015 è stata affidata la Responsabilità dell'Area Contabile. Successivamente con decreto n. 1 del 23/06/2015 del Commissario Straordinario, con decorrenza 01/07/2015 è stata affidata la responsabilità dell'Area Contabile e Personale. Con decreti n. 2 e 3 del 23/06/2015 si è provveduto inoltre alla nomina rispettivamente del Responsabile dell'Area Sociale – in capo all'Assistente Sociale in servizio – e dell'Area Tecnica e Amministrativa – in capo all'Istruttore direttivo Tecnico in servizio.

Con decreto del Segretario Comunale n. 1 del 22/07/2015, in attuazione della Delibera del Commissario Straordinario con poteri Giunta Comunale n. 16 del 21/07/2015 si è provveduto all'adeguamento organizzativo delle aree, con potenziamento dell'Area Contabile mediante assegnazione a supporto dell'Ufficio Tributi, per n. 15 ore settimanali del dipendente Agente di Polizia Locale Cat. C4 inquadrato nell'Area Amministrativa e con potenziamento dell'Area Amministrativa mediante assegnazione a supporto dell'Ufficio Cultura e dell'attività di implementazione della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente, per n. 15 ore settimanali dell'Istruttore Amministrativo Cat. C1, nell'Area Personale.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Nel Territorio Comunale ad oggi è presente la Scuola Secondaria di primo grado dove frequentano anche gli alunni del Comune di Collinas di Contro gli alunni della Scuola primaria frequentano presso la scuola sita nel Comune di Collinas

Dall'anno scolastico 2011/2012, a causa della chiusura della Scuola Infanzia, con sede a Villanovaforru, i minori residenti frequentano presso la scuola d'infanzia di Collinas sempre gestita dalle Suore Francescane di Susa. Da tale anno scolastico anche gli alunni della scuola d'infanzia, usufruiscono del servizio di trasporto, con spesa a carico dei fondi di bilancio di questo Comune.

Il servizio di trasporto e il servizio mensa sono disciplinati da un accordo di programma tra i due Comuni, nell'ambito del suddetto accordo il Comune di Villanovaforru gestisce il servizio di trasporto mentre il servizio di mensa scolastica viene gestito dal Comune di Collinas.

Questa Amministrazione Comunale, ha provveduto nel corso del 2015 ad erogare i contributi all'Istituto Comprensivo di Lunamatrona per la gestione delle attività didattiche a favore degli alunni residenti, nonché per favorire la partecipazione ai viaggi di istruzione programmati dalla scuola stessa.

Sono stati inoltre concessi alla Scuola dell'infanzia, delle sovvenzioni per le attività didattiche e per la gestione del servizio mensa.

Nel corso del 2015 sono stati erogati in favore degli studenti residenti e relative famiglie i seguenti contributi per il diritto allo studio:

1. Contributi per rimborso spese di viaggio per gli studenti pendolari delle scuole superiori;
2. Contributi per la fornitura dei libri di testo (scuola secondaria di primo e secondo grado);
3. Fornitura gratuita libri di testo scuola primaria,
4. Borse di studio a sostegno delle spese sostenute dalle famiglie ai sensi della legge 62/2000;

5. Borse di studio a favore degli studenti meritevoli appartenenti a famiglie economicamente disagiate;

- TURISMO – ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE

Nel corso del mandato il Commissario Straordinario ha dato continuità ai rapporti, improntati alla reciproca collaborazione, che il Comune di Villanovaforru ha sempre avuto con le associazioni presenti in paese (Associazione turistica pro loco, Su Enau, Consulta Giovanile, Associazioni Sportive) ed ha confermato le iniziative che da diversi anni vengono realizzate al fine di promuovere la vocazione turistica del territorio, quali in particolare:

- mostre temporanee di artisti locali;
- manifestazione “Mestieri, saperi e sapori del passato”;
- dicembre cultura

Si segnala, inoltre, che, in un’ottica di valorizzazione dei monumenti, attrazioni naturalistiche e turistiche di Villanovaforru, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 2 dell’08.01.2016, sono state individuate quali sedi separate dell’Ufficio di Stato Civile il Museo Civico Archeologico, la Sala Mostre temporanee, il Parco Archeologico ed il Parco ambientale Santa Marina. In tal modo si è prevista la possibilità di celebrare i matrimoni in luoghi diversi e più suggestivi della Casa Comunale, nell’auspicio che il fenomeno commerciale/turistico del Wedding possa prendere piede anche a Villanovaforru, con ottime ricadute economico - sociali sul territorio.

Per quanto concerne, più esattamente, le attività culturali, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 37 del 29.09.2015 é stata assunta la decisione di procedere ad indire la gara per la selezione dell'operatore economico deputato a garantire la continuità della gestione del Parco archeologico-ambientale "Genna Maria - Santa Marina", del museo civico archeologico, della sala mostre temporanee, dei depositi dei reperti, dei laboratori tecnici, delle sedi di attività didattica e culturale del medesimo museo civico e dell'area di interesse archeologico "Pinn'è Maiolu".

A tale atto di indirizzo ha fatto seguito l’indizione della gara mediante procedura aperta da parte del Responsabile dell'Area Amministrativa ed il conseguente espletamento della stessa, all’esito della quale è stato individuato il gestore del servizio per il triennio 2016 – 2018.

Attività di gestione dell’Area Tecnica/Amministrativa/Culturale/Personale

Nel corso degli ultimi anni sono state realizzate numerose opere pubbliche, con relative attività tutte funzionanti, che hanno consentito un miglioramento della qualità urbana.

In quest'ambito si esplica l'attività dell'Area Tecnico Manutentiva di gestione del patrimonio comunale, volta a mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare e mobiliare acquisito e ad assicurarne la gestione in termini ottimali.

- LAVORI PUBBLICI

N°	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO DI ATTUAZIONE
1	ADEGUAMENTO E MANUTENZIONE FINALIZZATA ALL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI.	€ 1.000.000,00	COLLAUDATI
2	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	€ 40.000,00	COLLAUDATI
3	SISTEMAZIONE DELL'ACCESSIBILITA' FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE DEL VILLAGGIO NURAGICO "GENNA MARIA" - COMPLETAMENTO	€ 14.647,63	COLLAUDATI
4	COMPLETAMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE DEI MARCIAPIEDI NEL PIANO DI ZONA	€ 23.000,00	COLLAUDATI
5	REALIZZAZIONE MURETTI E PLATEA PENSILINA NEL PIANO DI ZONA	€ 5.610,00	COLLAUDATI
6	ALLACCIO IDRICO DELL'ACQUA POTABILE PER LE STRUTTURE GENNA MARIA	€ 9.200,00	CONCLUSO
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TECNOLOGICI DEL MUSEO	€ 3.782,00	CONCLUSO
8	OPERE COMPLEMENTARI ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI DEL MUSEO	€ 17.462,96	COLLAUDATI
9	TRASFORMAZIONE IMPIANTO ELETTRICO PRESSO IL PARCO ARCHEOLOGICO GENNA MARI	€ 9.345,20	IN CORSO
10	SISTEMAZIONE STRADE RURALI SA CRUMA E SA LOPERA	€ 3.500,00	CONCLUSO
11	REALIZZAZIONE SISTEMA VIDEOSORVEGLIANZA IN AREE COMUNALI	€ 19.520,00	IN CORSO

Altri interventi di manutenzione e gestione del patrimonio Comunale realizzati e/o in corso di realizzazione:

N°	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO DI ATTUAZIONE
1	CANTIERE COMUNALE PER SOGGETTI GIÀ BENEFICIARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI	€ 11.075,01	CONCLUSO
2	INTERVENTI FINALIZZATI ALLA FUNZIONALITÀ E OTTENIMENTO DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI DELLA CASA PER ANZIANI	€ 8.126,12	IN CORSO
3	VARIANTE GENERALE AL PUC IN ADEGUAMENTO AL PPR E AL PAI	€ 35.415,82	IN CORSO
4	REDAZIONE PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL CENTRO MATRICE IN ADEGUAMENTO AL P.P.R.	€ 38.674,13	IN CORSO
5	REDAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FULMINAZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.	€ 6.090,24	IN CORSO
6	VERIFICA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA AI SENSI DEL D.P.R. 22.10.2001 N. 462/01	€ 2.113,04	CONCLUSO
7	AGGIORNAMENTO DELL'ISCRIZIONE AL CATASTO DEI FABBRICATI	€ 1.620,50	IN CORSO
8	SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008	€ 2.080,00	IN CORSO
9	SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA DEI DIPENDENTI COMUNALI AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008	€ 1.500,00	IN CORSO
10	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ASCENSORE INSTALLATI NEL MUSEO E NEL LABORATORIO DI RESTAURO	€ 1.317,60	IN CORSO
11	SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E ANTINCENDIO INSTALLATI NEGLI EDIFICI COMUNALI	€ 610,00	IN CORSO
12	MANUTENZIONE E REVISIONE DEGLI ESTINTORI OSPITATI NEGLI IMMOBILI DEL COMUNE	€ 468,48	IN CORSO
13	FORNITURA POLIZZA ASSICURATIVA RCT/RCO DELL'ENTE	€ 4.600,40	IN CORSO
14	FORNITURA POLIZZA ASSICURATIVA PER IL RISCHIO INCENDIO E FURTO DEI BENI DELL'ENTE	€ 3.532,14	IN CORSO
15	FORNITURA POLIZZA ASSICURATIVA RC AUTOMEZZI DEL COMUNE	€ 1.592,50	CONCLUSO
16	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DEL MUNICIPIO E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - PERIODO 2015/2018	€ 34.093,92	IN CORSO
17	SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DEL MUNICIPIO E DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	€ 11.712,00	CONCLUSO
18	SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA INFORMATICA E AMMINISTRATORE DI SISTEMA	€ 4.465,20	IN CORSO
19	AFFIDAMENTO SERVIZIO VIGILANZA CAMPAGNA ANTINCENDI	€ 8000,00	CONCLUSO
20	SERVIZIO DI GESTIONE ECOCENTRO COMUNALE	€ 4.783,90	IN CORSO
21	ACQUISTO AUTOCARRO FIAT PANDA VAN.	€ 13.420,00	CONCLUSO

- GESTIONE DEL TERRITORIO

Numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie;
- Concessioni/autorizzazioni edilizie: anno 2015 n. 4

- DIA7comunicazioni attività edilizia: anno 2015 n. 17

- CICLO DEI RIFIUTI

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene gestito dall'Unione dei Comuni della Marmilla, con risultati soddisfacenti in termini di percentuale di raccolta differenziata degli stessi.

- SERVIZI SOCIALI

La popolazione del Comune di Villanovaforru è costituita principalmente da persone anziane per cui gli interventi erogati nel corso dell'anno 2015, sono stati garantiti principalmente in favore di tale fascia di popolazione, altri interventi di natura sociale sono stati destinati in favore di altre tipologie di utenti.

Gli interventi garantiti, hanno riguardato:

AREA ANZIANI

Sono stati attivati interventi:

- assistenza in regime residenziale presso la comunità alloggio per anziani;
- interventi di assistenza domiciliare, garantiti in regime ordinario e con l'attuazione dei piani della L. 162/98;
- attività di socializzazione, mediante l'attuazione del corso di ginnastica dolce.

Nella comunità alloggio per anziani, nel corso dell'anno 2015 sono stati attuati interventi di ristrutturazione e adeguamento, una parte della stessa sarà destinata ad ospitare anziani non autosufficienti. Gli anziani ospiti, per il periodo maggio - novembre 2015 sono stati trasferiti in altre strutture regolarmente autorizzate.

Il servizio di assistenza domiciliare ha la finalità di prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e disagio, favorire l'integrazione familiare e sociale, evitare l'allontanamento dell'utente dal proprio ambiente di vita e supportarlo in relazione alle difficoltà insite nella sua condizione.

Il servizio, consiste in un insieme di prestazioni di aiuto, con l'obiettivo di:

- favorire il mantenimento dell'utente nel proprio ambiente di appartenenza;

- ridurre il ricorso a ospedalizzazioni improprie ed evitando, per quanto possibile, il ricovero in strutture residenziali;
- mantenere e recuperare l'autonomia personale;
- supporto in situazioni di emergenza familiare;
- prevenzione e contrasto dei processi di emarginazione sociale e delle condizioni di isolamento, di solitudine e di bisogno, e il miglioramento delle condizioni della qualità della vita in generale.

Il servizio di assistenza domiciliare, come già detto, è stato erogato in regime ordinario, attraverso gli operatori dipendenti della cooperativa risultata aggiudicataria dell'appalto pubblico. In tal caso, gli utenti sono tenuti al versamento della quota contributiva.

Altri interventi di natura domiciliare, sono garantiti con l'attuazione dei piani della L. 162/98. Annualmente, la Regione Autonoma Sardegna, provvede a finanziare i piani presentati dai Comuni. La gestione dei piano della L. 162/98, a secondo dell'opzione presentata dall'utente, può essere garantita in forma diretta o indiretta.

Si riporta tabella, che riporta i dati dei piani in corso negli anni 2014-2015

Gestione	Anno 2014	Anno 2015
Diretta	11	7
Indiretta	11	13

Attraverso l'attività di socializzazione si è cercato di creare momenti aggregativi, finalizzati a prevenire forme di isolamento e di solitudine, nonché incentivare positive relazioni tra la popolazione anziana.

Il corso di ginnastica dolce è stato avviato per la prima volta nel corso dell'anno 2011 a seguito della proposta migliorativa presenta in sede di gara dalla ditta aggiudicataria.

L'intervento è stato riproposto all'interno del nuovo appalto del servizio di assistenza domiciliare ed è stato previsto per il triennio 2014-2017. La prima fase dell'intervento ha avuto avvio nel mese di Ottobre 2015.

AREA INFANZIA

Per tale tipologia di utenza, non sono stati garantiti interventi specifici da parte del Comune, anche perché non sono presenti asili nido e non sono pervenute richieste da parte di potenziali utenti.

AREA MINORI E GIOVANI

Sono stati destinati a questa area della popolazione, i seguenti interventi:

- Attività di prevenzione (interventi programmati all'interno del PLUS), garantita presso la scuola primaria di I e II grado, mediante l'attuazione all'interno della scuola media dello sportello di ascolto, reso da una psicologa. La predetta professionista ha inoltre garantito interventi di consulenza varia nei confronti dei docenti presenti presso la scuola elementare.
- Attività di socializzazione e di animazione, destinata ai minori frequentanti le scuole dell'obbligo e sino ai 18 anni. Nello specifico, sono stati garantiti laboratori, attività di animazione in piscina, nonché un soggiorno presso località marina. Sono state inoltre garantite alcune giornate, di animazione di attività sportive in favore dei minori frequentati i corsi di studio dell'obbligo, appartenenti ai sette Comuni che risultano aver stipulato l'accordo di programma. (Interventi programmati all'interno del PLUS e della Gestione associata servizi alla persona).
- L'amministrazione comunale ha concesso dei contributi alla Consulta Giovanile per l'attuazione di iniziative varie.

AREA DISABILI

Sono stati garantiti nei confronti dei cittadini appartenenti a tale area:

- assistenza domiciliare, attivata con i fondi RAS – Assessorato Igiene e Sanità concessi ai sensi della L. 162/98. I beneficiari, hanno potuto optare per la gestione del piano in regime diretto o indiretto.
- interventi di natura socio-assistenziale, mediante concessione di contributi economici, fondi trasferiti all'ente locale dalla RAS – Ass.to Igiene e Sanità ai sensi delle leggi di settore.

AREA ADULTI

Questa fascia della popolazione, ha potuto beneficiare dei seguenti interventi:

- inserimenti lavorativi, di soggetti svantaggiati in attività di pubblica utilità (pulizia, strade, cura del verde pubblico etc.)
- interventi di natura socio-assistenziale, mediante erogazione di contributi economici, sia per pagamento di bollette varie, nonché concessione di contributi economici a titolo continuativo e non.

I predetti interventi sono stati realizzati con i fondi trasferiti dalla RAS – Ass.to Igiene e Sanità ai sensi del Programma Azioni di contrasto alle povertà.

L'intervento di inserimenti lavorativi, è stato inserito nella gestione associata dei servizi alla persona.

In due strutture alberghiere presenti nel Comune di Villanovaforru, dal mese di maggio 2015, risultano essere ospitati immigrati provenienti da paesi africani.

Il servizio sociale comunale ha provveduto a redigere le relazioni sociali sui minori stranieri non accompagnati richieste dal Tribunale per i minori di Cagliari.

CONCLUSIONI

In conclusione si ritiene opportuno in questa sede evidenziare alcuni aspetti gestionali attuati nel corso del 2015

L'azione dell'Amministrazione Comunale è stata improntata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Favorire la socializzazione e l'aggregazione delle fasce più deboli della popolazione, garantire livelli minimi di assistenza ai soggetti afflitti da particolari handicap fisici e mentali e in condizioni socio economiche svantaggiate;
2. Garantire lo sviluppo dell'identità culturale del paese valorizzando le risorse umane, strumentali e ambientali del contesto territoriale del Comune, attraverso il coinvolgimento di tutte le associazioni sociali, culturali e sportive presenti nel territorio comunale;
3. Garantire l'erogazione dei fondi regionali per borse di studio, garantire il servizio di trasporto scolastico e servizio mensa per gli studenti nonché un'adeguata copertura dei costi di trasporto per gli studenti pendolari frequentanti le scuole secondarie superiori;
4. Utilizzare al meglio le risorse a disposizione per garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale;

Le principali politiche gestionali attuate nel corso del 2015 sono state:

1. Gestione dei servizi museali: tutela del patrimonio archeologico comunale tramite la massima valorizzazione della struttura museale presente;
2. Gestione dei servizi culturali e scolastici;
3. Gestione delle situazioni sociali a rischio di emarginazione, mediante l'impiego dei fondi regionale e integrati con fondi comunali.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO